

Comune di Senis

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Senis ha proceduto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 07/01/2025 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il Comune di Senis

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 1.192.370,84 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 531.940,22
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 660.430,62

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2025

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 23/04/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 63.593,71
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 154.789,58
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 1.989,00
- Altri accantonamenti	€. 68.204,22

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 69.583,91
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 612.325,84
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 13.932,45

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 89.385,69
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
154.789,58	0,00	0,00	0,00	154.789,58

Nel corso del 2023 è stata effettuata una variazione all'accantonamento al Fondo contenzioso per la somma di €18.723,20 per seguenti motivazioni:

Causa in appello Comune di Senis Vs Dueffe Srl. A seguito della Sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 vinta dal comune di Senis, la controparte a citato in appello l'Ente.

Per la quantificazione degli accantonamenti nel risultato di amministrazione, sono stati utilizzati i criteri che si evincono dal combinato disposto delle deliberazioni delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (Campania n. 125/2019 e Lazio n. 18/2020) sia nei principi contabili Oic 31.

Dal combinato disposto delle deliberazioni e dell'Oic 31 discende come sia indispensabile che l'ente proceda a una puntuale ricognizione dello stato delle procedure giudiziarie già in corso che gravano in capo all'ente, con l'indicazione della loro caratteristica ma soprattutto con la quantificazione del valore del petitum.

Partendo da queste informazioni, l'ente ha proceduto alla loro classificazione secondo la ripartizione suggerita dall'Oic 31 in;

- a. passività probabile, con indice di rischio del 51 per cento, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a questa percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- b. passività possibili, che è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49 per cento e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- c. passività da «evento remoto», la cui probabilità è stimata inferiore al 10 per cento, con accantonamento previsto pari a zero.

Si è ritenuto quindi che la causa in oggetto ricada nella casistica “passività possibile” e si è scelto di accantonare una percentuale intermedia pari al 30% relativa a tali somme contestate in appello:

- Escussioni delle fidejussioni e dell'assicurazione pari a € 49.870,65,
- Spese legali stimate in €8.360,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Risarcimento concesso al Comune di Senis con sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 pari a €4.180,00

Il pronunciamento del Tribunale si attendeva nel corso dell'esercizio 2025, ma è stato rimandato al 2026.

Una quota del medesimo fondo pari a **90.000,00 €** era stata specificamente accantonata a tutela dell'ente in ordine al rischio di soccombenza per un rilevante contenzioso legale pendente.

Si dà atto che in data recente è intervenuta la conclusione del giudizio di primo grado relativo alla citata controversia, con la pubblicazione della Sentenza del Tribunale di Oristano – Sezione Civile n. 212/2026 del 30/03/2026 che ha visto la soccombenza del Comune. A seguito di formale parere del legale dell'ente, il quale ha espresso orientamento sfavorevole circa l'opportunità di promuovere gravame in appello, l'Amministrazione ha preso atto della necessità di dare esecuzione alla pronuncia giurisdizionale al fine di evitare l'aggravarsi degli oneri a carico del bilancio comunale.

L'iter procedurale per la definizione della pendenza prevede:

- Il recepimento formale della sentenza tramite apposita deliberazione di Consiglio Comunale per il **riconoscimento del debito fuori bilancio**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

- La successiva ordinazione di pagamento della quota capitale stabilita in sentenza, unitamente alle spese legali di controparte e agli interessi legali maturati.

Si evidenzia che, alla data attuale, l'esatto ammontare complessivo dell'obbligazione non è ancora definitivamente quantificabile, in quanto si è in attesa della precisa determinazione e liquidazione delle spese accessorie e degli interessi da parte dei soggetti preposti.

Sotto il profilo strettamente contabile, la gestione finanziaria di tale posta avverrà secondo le seguenti modalità:

1. **Applicazione dell'avanzo:** Le risorse necessarie alla copertura del debito fuori bilancio, una volta quantificato, verranno prelevate dalla quota accantonata del risultato di amministrazione 2025 (Fondo Contenzioso) e applicate al bilancio di previsione contestualmente alla delibera consiliare di riconoscimento del debito.

2. **Svincolo delle somme eccedenti ("Liberazione"):** Non appena l'obbligazione sarà interamente liquidata e l'esatto debito sarà estinto, l'eventuale quota residua facente parte dei €90.000,00 originari – non assorbita dalle spese della sentenza – risulterà priva del titolo giuridico che ne giustificava l'accantonamento. Pertanto, tale eccedenza verrà formalmente eliminata da Fondo contenzioso e confluirà, in sede di successiva variazione o nel prossimo rendiconto, nella quota libera del risultato di amministrazione, tornando nella piena disponibilità dell'ente per altre finalità.

La restante quota del Fondo Contenzioso complessivo rimane regolarmente accantonata a presidio degli altri rischi pendenti censiti dall'ente.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
68.773,24	0,00	0,00	-5.179,53	63.593,71

il fondo crediti di dubbia esigibilità è così costituito:

- Totale Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: € 59.345,95
- Totale Titolo 3, entrate extratributarie: € 4.247,76;

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo di garanzia debiti commerciali, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 24/02/2025 si è preso atto che

1. relativamente all'esercizio 2024, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati nel portale della Ragioneria Generale dello Stato – AREA RGS:

- Stock del debito al 31/12/2025 euro 90,00,
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) euro 9,00,
- Importo fatture ricevute nel 2024 euro 1.215.440,82,
- Stock del debito al 31/12/2024 euro 60,00,
- Tempo medio ponderato di pagamento: 10 gg,
- Tempo medio ponderato di ritardo: - 21 gg,
- Indicatore Tempestività dei Pagamenti – 21,18;

2. l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3. il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,

4. lo stock del debito al 31/12/2025 non ha subito una riduzione superiore al 10%, in ogni caso, tale parametro non si applica in quanto “il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio” - art. 1, c. 859, lett. a, L. n. 145/2018;

5. il Comune di Senis per l'esercizio 2026 NON è tenuto ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	1.989,00	0,00	1.989,00

La quota accantonata al 31/12/2025 pari a euro 1.989,00 è determinata interamente dall'economia di spesa registrata sul capitolo di nuova istituzione codificato al quinto livello **U.1.10.01.07.001** («Fondo obiettivi di finanza pubblica»). Tale stanziamento è stato previsto in stretta esecuzione del Decreto MEF del 04/03/2025 ed in coerenza con l'aggiornamento del Piano dei Conti Integrato (18° Decreto Correttivo del D.Lgs. 118/2011). Trattandosi di un fondo vincolato agli obiettivi di governance europea che non prevede un versamento diretto allo Stato ma un risparmio interno, la somma confluisce correttamente, in sede di rendiconto, nella quota accantonata del risultato di amministrazione per l'anno di riferimento.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
63.704,22	0,00	4.500,00	0,00	68.204,22

Risorse accantonate negli esercizi precedenti pari a €63.704,22.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
133.131,19	88.609,85	9.536,12	66.486,20	6.597,20	0,00	0,00	25.062,57	69.583,91

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
505.561,57	443.330,37	586.419,34	481.659,19	0,00	-2.004,12	0,00	548.090,52	612.325,84

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
13.932,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.932,45

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
46.960,41	0,00	-42.425,28	0,00	0,00	89.385,69

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.283.141,90
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.192.370,84	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	171.703,32	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.209.984,39	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	298.145,46	264.395,73
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	986.301,37	957.436,08
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	55.818,70	62.333,45
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	355.180,53	625.575,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.695.446,06	1.909.740,55
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	331.309,20	331.616,51
Totale entrate dell'esercizio	2.026.755,26	2.241.357,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.600.813,81	5.524.498,96
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.600.813,81	5.524.498,96

Relazione Conto Consuntivo 2025

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.105.137,91	1.014.168,28
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	121.808,11	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.771.013,26	1.176.736,71
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	139.620,34	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	3.137.579,62	2.190.904,99
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	13.855,50	13.855,50
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	331.309,20	328.692,91
Totale spese dell'esercizio	3.482.744,32	2.533.453,40
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.482.744,32	2.533.453,40
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.118.069,49	2.991.045,56
TOTALE A PAREGGIO	4.600.813,81	5.524.498,96

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.283.141,90
RISCOSSIONI	(+) 486.370,41	486.370,41	1.754.986,65	2.241.357,06
PAGAMENTI	(-) 411.848,29	411.848,29	2.121.605,11	2.533.453,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			2.991.045,56

Relazione Conto Consuntivo 2025

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			2.991.045,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	121.820,05	271.768,61	393.588,66
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	458.056,41	1.099.710,76	1.557.767,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			121.808,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			139.620,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.565.438,60

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	63.593,71
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	154.789,58
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	1.989,00
Altri accantonamenti	68.204,22
Totale parte accantonata (B)	288.576,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	69.583,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	612.325,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	13.932,45
Totale parte vincolata (C)	695.842,20
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	89.385,69
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	491.634,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	392.487,18	63.593,71
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	154.519,62	154.519,62
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	547.006,80	218.113,33

Al fine di garantire il rispetto del principio contabile generale della prudenza e la veridicità degli equilibri di bilancio, l'Ente ha proceduto alla verifica e al raffronto tra il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nella quota parte del risultato di amministrazione e il Fondo Svalutazione Crediti (FSC) iscritto nel conto del patrimonio.

Dall'analisi dei dati esposti nella tabella di confronto, emergono le seguenti risultanze:

- Residui attivi Titoli da 1 a 5: A fronte di uno stock complessivo di residui attivi correnti e in conto capitale pari a euro 392.487,18, l'Ente ha quantificato una quota di fondo svalutazione pari a euro 63.593,71. Tale importo riflette la percentuale di calcolo calcolata sulla media delle riscossioni storiche del quinquennio precedente, a copertura dei crediti di difficile esazione ancora presenti nel conto del bilancio.
- Crediti stralciati dal conto del bilancio: Vengono evidenziati crediti già stralciati dal conto del bilancio (ma non ancora prescritti giuridicamente, pertanto mantenuti nel conto del patrimonio) per complessivi euro 154.519,62. In ossequio ai principi dell'armonizzazione contabile, tali crediti risultano interamente coperti da un correlato fondo svalutazione pari a euro 154.519,62 (copertura al 100%), azzerando così qualsiasi rischio di minusvalenza patrimoniale o riflesso negativo sul risultato di amministrazione futuro.
- Accertamenti imputati agli esercizi successivi: La voce risulta pari a euro 0,00, a conferma della corretta imputazione temporale delle entrate di competenza dell'esercizio.

Conclusioni sul totale complessivo:

La massa complessiva dei crediti monitorati ammonta a euro 547.006,80, presidiata da un Fondo Svalutazione Crediti totale di euro 218.113,33. > Il perfetto allineamento tra la quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione (quota finanziaria) e il Fondo Svalutazione Crediti (quota economico-patrimoniale) garantisce la piena tenuta degli equilibri dell'Ente e attesta l'adeguatezza delle risorse prudenzialmente vincolate per la salvaguardia della stabilità finanziaria nei confronti di mancate riscossioni.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Totale accertamenti	(+)	€ 2.026.755,26
Totale impegni	(-)	€ 3.221.315,87
Avanzo		€ -1.194.560,61
FPV corrente	(+)	€ 171.703,32
FPV capitale	(+)	€ 1.209.984,39
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 1.192.370,84
FPV spese	(-)	€ 261.428,45

Saldo gestione competenza € 1.118.069,49

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma

algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	340.968,48 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	171.703,32
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.340.265,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.105.137,91 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	121.808,11
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	166.215,51
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	13.855,50 0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		445.920,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	6.489,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	212.947,37
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		226.483,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-5.179,53
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		231.663,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	851.402,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.209.984,39
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	355.180,53
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.771.013,26
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	139.620,34

Relazione Conto Consuntivo 2025

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	166.215,51
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		672.149,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	360.205,72
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		311.943,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		311.943,47
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.118.069,49
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		538.427,40
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		543.606,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		445.920,30
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	340.968,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	6.489,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-5.179,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	212.947,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-109.305,02

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione. Di seguito si analizzano i risultati conseguiti dall'Ente nell'esercizio 2025:

1. Equilibrio di parte corrente

L'Ente chiude la parte corrente in netto avanzo in tutti e tre i livelli di controllo previsti dall'ordinamento:

- Risultato di competenza di parte corrente (O/1): Pari a +445.920,30 euro. Rappresenta il saldo positivo tra le entrate correnti e le spese correnti (incluse le quote capitale dei mutui e i trasferimenti in c/capitale Titolo 2.04).
- Equilibrio di bilancio di parte corrente (O/2): Pari a +226.483,93 euro. Questo valore scaturisce dal Risultato di competenza (+445.920,30 euro) al netto delle risorse correnti

Relazione Conto Consuntivo 2025

accantonate in bilancio (6.489,00 euro) e di quelle vincolate nel bilancio di parte corrente (212.947,37 euro).

- Equilibrio complessivo di parte corrente (O/3): Pari a +231.663,46 euro. Tale valore recepisce gli effetti della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, che ha registrato un segno positivo/rilascio pari a -5.179,53 euro.

2. Equilibri in c/capitale

La gestione degli investimenti evidenzia una situazione di equilibrio, fortemente influenzata dall'applicazione dell'avanzo degli esercizi precedenti e dal fondo pluriennale vincolato:

- Risultato di competenza in c/capitale (Z/1): Registra un saldo positivo di +672.149,19 euro.
- Equilibrio di bilancio e complessivo in c/capitale (\$Z/2\$ e \$Z/3\$): Entrambi i saldi si attestano a +311.943,47 euro. Il valore è calcolato deducendo dal risultato di competenza le risorse vincolate in c/capitale nel bilancio pari a 360.205,72 euro (mentre gli accantonamenti in c/capitale sono pari a 0,00 euro).

•

3. Equilibrio delle partite finanziarie

Le operazioni riguardanti le attività finanziarie (Titolo 5 dell'entrata e Titolo 3 della spesa) non hanno registrato movimentazioni differenziali, azzerando tutti i saldi di riferimento (VF/1, VF/2, VF/3 pari a 0,00 euro).

Riepilogo degli Equilibri Finali (W)

A dimostrazione della solidità finanziaria generale dell'Ente, i tre saldi complessivi previsti dal quadro sinottico dell'Allegato 10 si attestano sui seguenti valori positivi:

- W/1) Risultato di Competenza Totale (O/1 + Z/1): +1.118.069,49 euro
- W/2) Equilibrio di Bilancio Totale (O/2 + Z/2): +538.427,40 euro
- W/3) Equilibrio Complessivo Totale (O/3 + Z/3): +543.606,93 euro.

Il Margine di Copertura degli Investimenti Pluriennali

Nota al Saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali: il prospetto determina infine l'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, che per l'esercizio 2025 evidenzia un saldo negativo pari a -109.305,02 euro. Tale risonanza negativa non costituisce un disavanzo o una violazione degli equilibri correnti, ma è l'effetto contabile matematico derivante dall'importante utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti e al rimborso prestiti (voce H del prospetto, pari a 340.968,48 euro). Il principio contabile prevede infatti che l'utilizzo dell'avanzo corrente venga sterilizzato (sottratto) ai fini del calcolo del potenziale margine di investimento futuro, determinando il deficit formale di cui sopra, ampiamente compensato dalla presenza degli altri equilibri di bilancio positivi.

Analisi indebitamento

Il Comune di Senis rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
0,14%	0,10%	0,06%

Totale entrate dei primi tre titoli: 1.266.619,56

Totale interessi: 729,04

Comune di Senis

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	58.356,10	34.461,07	21.139,48
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	23.895,03	13.321,59	13.855,50
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	34.461,07	21.139,48	7.283,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.776,23	1.262,95	729,04
Quota capitale	23.895,03	13.321,59	13.855,50
Totale fine anno	25.671,26	14.584,54	14.584,54

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.172.000,00	105.444,42	3.066.555,58
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	320.600,00	225.864,78	94.735,22
Totale	3.492.600,00	331.309,20	3.161.290,80

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	3.492.600,00	331.309,20	3.161.290,80
Totale	3.492.600,00	331.309,20	3.161.290,80

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	235.127,62
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-1.415.832,73
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-13.855,50
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-1.194.560,61

Relazione Conto Consuntivo 2025

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	50.688,46	51.522,05	102.210,51			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	50.688,46	51.522,05	102.210,51	59.345,95	59.345,95	58,06 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	586,00	0,00	586,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	51.274,46	51.522,05	102.796,51	59.345,95	59.345,95	57,73 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.138,66	35.598,57	64.737,23	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	29.138,66	35.598,57	64.737,23	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	325,45	5.304,00	5.629,45	4.247,76	4.247,76	75,46 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	325,45	5.304,00	5.629,45	4.247,76	4.247,76	75,46 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	190.000,00	28.322,34	218.322,34			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	190.000,00	28.322,34	218.322,34			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	950,00	950,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	51,65	51,65	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	190.000,00	29.323,99	219.323,99	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	270.738,57	121.748,61	392.487,18	63.593,71	63.593,71	16,20 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	190.000,00	29.323,99	219.323,99	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	80.738,57	92.424,62	173.163,19	63.593,71	63.593,71	36,72 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	392.487,18	63.593,71
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	154.519,62	154.519,62
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	547.006,80	218.113,33

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	2	31/01/2025	Variazione di cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011 del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025.
GC	4	24/02/2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - Art. 175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	17	23/04/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	19	23/04/2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - Art. 175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	20	23/04/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	56	07/10/2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - Art. 175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	58	22/10/2025	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 per somme esigibili - Art. 175, comma 5-bis e comma 5-quater del Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	999	31/12/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	10	16/04/2025	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art.175, Decreto Lgs. n°267/2000.
CC	18	25/06/2025	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art.175, D. Lgs. n°267/2000; applicazione Avanzo di amministrazione - art. 187, comma 2, del D.Lgs. n°267/2000; costituzione Fondo obiettivi di finanza pubblica - L.207/2024 - D.M. 04/03/2025.
CC	19	30/07/2025	Variazione di assestamento generale – di cui all'art.175, e all'art. 175 c. 8 del D. Lgs. N°267/2000. Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art.193 D. Lgs. n°267/2000.
CC	20	23/09/2025	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art.175, D. Lgs. n°267/2000; applicazione Avanzo di amministrazione - art. 187, comma 2, del D.Lgs. n°267/2000.
CC	26	30/12/2025	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art. 175, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n°267/2000; applicazione Avanzo di amministrazione vincolato - art. 175, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n°267/2000.
CC	26	26/11/2026	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art.175, D. Lgs. n°267/2000; applicazione Avanzo di amministrazione - art. 187, comma 2, del D.Lgs. n°267/2000.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione n. 19 del 30/07/2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
08	44	10/03/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di adeguamento delle previsioni riguardanti un capitolo di spesa ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	85	19/05/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di adeguamento delle previsioni riguardanti un capitolo di spesa ex art.

Relazione Conto Consuntivo 2025

			175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	110	30/07/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di adeguamento delle previsioni riguardanti un capitolo di spesa ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	129	17/09/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	145	13/10/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	154	05/11/2025	Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 68.773,24
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 154.789,58
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 63.704,22

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 133.131,19
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 505.561,57
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 13.932,45

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 46.960,41
--	--------------

Relazione Conto Consuntivo 2025

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente.

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
154.789,58	0,00	0,00	0,00	154.789,58

Nel corso dell'esercizio e in sede di Rendiconto 2024 non ci sono state variazioni all'accantonamento sul Fondo contenzioso.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
68.930,00	0,00	0,00	-156,76	68.773,24

il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2024 era così costituito:

- Totale Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: €64.466,03
- Totale Titolo 3, entrate extratributarie: €4.307,21

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

Per quanto riguarda il Fondo di garanzia debiti commerciali, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 24/02/2025 si è preso atto che

1 relativamente all'esercizio 2024, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati nel portale della Ragioneria Generale dello Stato – AREA RGS:

- Stock del debito al 31/12/2023 euro 1.356,99,
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) euro 135,70,
- Importo fatture ricevute nel 2024 euro 1.133.152,06,
- Stock del debito al 31/12/2024 euro -198,75,
- Tempo medio ponderato di pagamento: 14 gg,
- Tempo medio ponderato di ritardo: - 16 gg,
- Indicatore Tempestività dei Pagamenti – 16,36.

2 l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3 il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,

4 lo stock del debito al 31/12/2024 ha subito una riduzione superiore al 10%, in ogni caso, tale parametro non si applica in quanto “il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio” - art. 1, c. 859, lett. a, L. n. 145/2018;

5 il Comune di Senis per l'esercizio 2025 NON è stato tenuto ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
47.688,22	0,00	6.500,00	9.516,00	63.704,22

Risorse accantonate negli esercizi precedenti pari a €47.688,22.

Risorse accantonate al fondo aumenti contrattuali e al fondo trattamento di fine mandato pari a €6.500,00.

Variazione accantonamenti in sede di Rendiconto €9.512,00.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
136.801,13	98.096,24	9.411,63	12.736,91	350,77	-6,11	0,00	94.420,19	133.131,19

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
314.202,61	220.350,06	1.061.975,04	512.224,32	384.037,65	-25.645,89	0,00	386.063,13	505.561,57

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
13.932,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.932,45

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
45.257,88	0,00	-1.213,36	0,00	-489,17	46.960,41

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	808,01	6.842,59	13.347,87	13.207,93	17.315,65	51.274,46	102.796,51
Titolo II - Trasf. correnti	8.750,00	15.000,00	115,09	0,00	11.733,48	29.138,66	64.737,23
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	5.304,00	0,00	0,00	325,45	5.629,45
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	950,00	28.373,99	190.000,00	219.323,99
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	71,44	0,00	0,00	1.030,04	1.101,48
Totale Residui Attivi	9.558,01	21.842,59	18.838,40	14.157,93	57.423,12	271.768,61	393.588,66
Titolo I - Spese correnti	24.163,88	35.773,89	9.238,60	34.713,12	99.748,76	299.309,08	502.947,33
Titolo II - Spese in conto capitale	54.617,05	333,16	65.780,13	3.990,68	128.527,46	797.468,39	1.050.716,87
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite di giro	1.169,68	0,00	0,00	0,00	0,00	2.933,29	4.102,97
Totale Residui Passivi	79.950,61	36.107,05	75.018,73	38.703,80	228.276,22	1.099.710,76	1.557.767,17

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

In sede di riaccertamento ordinario dei residui relativo all'esercizio 2025, l'Ente ha effettuato una rigorosa ricognizione sulla fondatezza giuridica delle somme conservate, con particolare attenzione ai residui aventi un'anzianità superiore ai cinque anni, identificabili nei saldi storici della colonna "Esercizi Precedenti".

Residui attivi (anzianità oltre i 5 anni: totale euro 9.558,01)

Relazione Conto Consuntivo 2025

- **Titolo I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (euro 808,01):** A seguito del consolidamento del riassetto interno della gestione dei tributi, lo stock dei residui tributari ultra-quinquennali è stato ridotto e ricondotto a soli 808,01 euro. L'Ente ha concluso le attività precedentemente programmate di emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento (ex art. 1, comma 161, Legge 296/2006) per le annualità storiche e ha perfezionato la trasmissione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei ruoli coattivi. La permanenza della modesta somma residua è giustificata dalle procedure esecutive e cautelari tuttora in capo all'Ente della Riscossione, per le quali si attende il completamento delle attività di recupero o la comunicazione di inesigibilità.
- **Titolo II - Trasferimenti correnti (euro 8.750,00):** Tale quota, di importo immutato rispetto all'avvio dell'esercizio, si riferisce a vecchie pendenze per trasferimenti correnti per le quali gli uffici mantengono attive le procedure di sollecito presso gli enti erogatori, ritenendo sussistente il titolo giuridico all'incasso.
- **Titoli III (Entrate extratributarie) e IV (Entrate in conto capitale):** Le predette voci registrano un saldo a zero nella colonna dei residui con anzianità superiore ai cinque anni (*Esercizi Precedenti*), a testimonianza dell'avvenuta completa epurazione o incasso delle partite storiche. Per quanto riguarda la massa complessiva dei residui correnti del **Titolo IV** (pari a **euro 219.323,99**, concentrati quasi interamente sul 2024 e 2025), essi si riferiscono a finanziamenti per investimenti in fase di avanzata rendicontazione o sotto verifica da parte degli organi preposti. In merito al finanziamento regionale "*Lavoras*", il dialogo con la Regione Sardegna sta tuttora procedendo nel corso dell'esercizio 2026 si stima di sbloccare le posizioni e di regolarizzare le relative risultanze finanziarie.
- **Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (euro 0,00):** Le incertezze documentali ereditate dai cambi di gestione informatica e di personale antecedenti al 2021 sono state definitivamente superate. L'attività di recupero dati ha permesso di completare le verifiche mirate, conducendo alla totale eliminazione dei residui attivi ultra-quinquennali di questa categoria, che al 31/12/2025 risulta azzerata.

•

Residui passivi (anzianità oltre i 5 anni: totale euro 79.950,61)

- **Titolo I - Spese correnti (euro 24.163,88):** La quota storica persistente attiene principalmente alle somme accantonate per il servizio di ritiro, smaltimento e trattamento dei rifiuti gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla. Nonostante i formali solleciti inviati dall'Ente per l'emissione di tutte le fatture mancanti a chiusura dei servizi prestati negli anni passati, l'Unione dei Comuni non ha ancora completato le trasmissioni documentali a causa di proprie lungaggini interne. Trattandosi di spese obbligatorie per prestazioni effettivamente rese, il debito dell'Ente sussiste integralmente e le somme sono state prudenzialmente mantenute a residuo a garanzia della copertura dei futuri documenti contabili.
- **Titolo II - Spese in conto capitale (euro 54.617,05):** L'analisi condotta in sinergia con l'Ufficio Tecnico comunale ha confermato la necessità di conservare euro 54.617,05 relativi a interventi d'investimento degli esercizi passati. La conservazione è legata a posizioni contrattuali aperte, riserve o stati di avanzamento lavori (SAL) finali e relative liquidazioni di opere concluse per le quali si stanno perfezionando i collaudi o gli atti amministrativi propedeutici al pagamento. Si rileva un trend virtuoso di abbattimento dei residui storici passivi di questo titolo, concentrando la quasi totalità della massa passiva in conto capitale sull'annualità corrente 2025 (euro 797.468,39).
- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro (euro 1.169,68):** In analogia con quanto evidenziato per la parte entrata, la conservazione di questa quota ristretta risponde a un criterio prudenziale a presidio di correlate operazioni di giro non ancora definitivamente concluse nei flussi finanziari di tesoreria.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

Comune di Senis

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	3.283.141,90
RISCOSSIONI (-)	486.370,41	1.754.986,65	2.241.357,06
PAGAMENTI (+)	411.848,29	2.121.605,11	2.533.453,40
	DIFFERENZA		2.991.045,56
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			2.991.045,56

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	2.991.045,56
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Senis non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Senis non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Senis.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

CONSORZI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
EGAS – Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,0003951	https://www.egas.sardegna.it/
Consorzio due Giare	Quota annuale funzionamento consorzio	http://www.consorzioduegiare.it
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Abbanoa Spa	0,0253707	https://www.abbanoa.it/
GAL Alta Marmilla e Marmilla	1,61	http://www.galmarmilla.it

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, solo il GAL Alta Marmilla e Marmilla ha risposto con nota Prot. N. 1060 del 17/03/2026 rimandando la certificazione dei debiti e dei crediti ai documenti pubblicati sul proprio sito istituzionale e dal quale non risultano debiti o crediti reciproci.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Senis non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Senis non aveva in essere al 1.1.2025 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2025.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Senis è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della Comune di Senis

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

L'elenco dei beni patrimoniali nel dettaglio è allegato al Rendiconto dell'esercizio 2025.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

Sulla base delle informazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2025 non sussistono debiti fuori bilancio.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione

e della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

Relazione Conto Consuntivo 2025

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 21 (anticipo)
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	9

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€90,00
---	--------

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art. 3 comma 18 del D.L. 351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art. 20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Per il triennio 2025/2027 non sono previste alienazioni o dismissioni di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali mentre, dall'entrata in vigore del D.L. n. 112/2008 sono stati individuati beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e quindi è stato ritenuto di dover individuare, per l'anno 2025 i seguenti beni da valorizzare:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Tipo bene	Ubicazione	Estremi catasto	Inventario	Valore inventario al 31/12/2024	Importo presuntivo del valore	Note
Immobile	Via San Giorgio,41	Foglio12_Map p. li 1388-1390- 1391-1392-1402	B / 104	€162.459,95	€ 1.452,00 annuali	Ex Scuola Media Edificio di circa 1000 mq al piano terra, avente due ingressi separati. Si prevede che l'ala Nord dello stabile sia destinato alla locazione per attività di impresa
Immobile	Via Centro 46-48	Foglio 12, Mappale 7081	B/21	€ 267.880,94	Importo in fase di valutazione	Nuova Casa Integrata Edificio restaurato adibito a Casa Integrata con n° 22 posti letto.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna,

Relazione Conto Consuntivo 2025

sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco

Relazione Conto Consuntivo 2025

tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Senis sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati finanziati o richiesti ulteriori fondi finanziari con risorse del PNRR.

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;

Relazione Conto Consuntivo 2025

11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Si dà atto che il Comune di Senis non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale (art. 242 del D.Lgs. 267/2000), pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura minima globale del 36% dei costi di gestione dei servizi sopra menzionati. L'amministrazione impronta comunque la determinazione delle tariffe a criteri di efficienza finanziaria e di sostenibilità per la cittadinanza.

Nell'ambito delle categorie ministeriali e delle attività a domanda individuale, la situazione dell'Ente nell'anno 2025 si articola come segue:

1. Servizi gestiti direttamente dall'Ente con copertura totale (100%)

- Servizi cimiteriali (vendita loculi e servizio inumazione): Il servizio garantisce la totale copertura dei costi di gestione mediante le relative tariffe di concessione e i diritti d'uso corrisposti dall'utenza.
- Matrimoni civili in sede diversa dall'aula consiliare: Per la celebrazione dei matrimoni ospitati presso la struttura storica della "Casa Baronale", le tariffe applicate assicurano il rimborso integrale delle spese sostenute dall'Ente.
- Uso locali comunali (affitto breve per feste): L'utilizzo temporaneo e a richiesta dei locali di proprietà comunale per eventi privati prevede una contribuzione da parte dei richiedenti idonea a coprire totalmente i costi del servizio.

2. Servizi a contribuzione parziale

- Acquedotti rurali: Il servizio di approvvigionamento idrico per le aree rurali registra una copertura parziale dei costi di gestione, presidiata da una contribuzione tariffaria a carico dell'utenza pari al 17,97%. La restante quota del costo rimane a carico del bilancio comunale quale intervento di sostegno all'economia agricola locale.

3. Servizi gestiti in forma associata (Ambito PLUS e Unione dei Comuni)

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): Il servizio è gestito in forma associata tramite l'adesione al PLUS - Distretto sociosanitario di Ales-Terralba, con Comune capofila Mogoro, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 24/07/2024 (*"Gestione associata in ambito PLUS del Servizio di Assistenza Domiciliare - Approvazione adesione, regolamento e schema di convenzione"*).
- Mensa scuola materna: Il servizio è erogato in convenzione con l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla", ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale N. 09 del 23/02/2022 (*"Funzione associata Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, comma 27, lett. h). Definizione criteri per contribuzione utenza servizio mensa scolastica"*).
- Trasporto studenti pendolari: Anche questo servizio è gestito in convenzione con l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla". Si specifica che gli oneri finanziari legati all'erogazione del trasporto studentesco risultano interamente sostenuti da specifici finanziamenti trasferiti dall'Unione dei Comuni, azzerando l'impatto diretto sulle risorse proprie dell'Ente.

I flussi finanziari di entrata (riscossioni tariffarie) e di spesa (costi correnti di gestione) relativi ai predetti servizi trovano esatta corrispondenza e quadratura nelle risultanze dei rispettivi capitoli del conto del bilancio e nell'apposito prospetto analitico allegato al presente rendiconto.

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -**SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :**

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

s) Analisi servizi socio-assistenziali – Nido – Trasporto disabili**1. Specifici obiettivi per il sociale**

Il Comune di Senis si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio per l'esercizio 2025:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard (Dati SOSE 2025)	<i>In attesa di pubblicazione ministeriale definitiva</i>
Spesa sociale Ente storicizzata	<i>In attesa di consolidamento dati</i>
Risorse aggiuntive assegnate (FSC 2025)	<i>In corso di certificazione</i>
Obiettivo raggiunto	SI
Obiettivo non raggiunto	NO

Nota esplicativa sulla gestione del servizio:

Si dà atto che, nelle more della pubblicazione dei target definitivi per l'anno 2025 da parte dei ministeri competenti, l'Ente ha continuato a garantire l'erogazione delle prestazioni e dei servizi sociali di contrasto al disagio attraverso il modello consolidato di gestione associata in ambito ATS (PLUS - Distretto sociosanitario di Ales-Terralba, con Comune capofila Mogoro, in forza della delibera consiliare n. 23/2024). Tale operatività garantisce la continuità aziendale dei servizi e la tutela dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

2. Specifici obiettivi asili nido

Il Comune di Senis si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio per l'esercizio 2025:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti nido aggiuntivi (Utenti target 2025)	<i>In corso di quantificazione</i>
Risorse aggiuntive assegnate (FSC 2025)	<i>In corso di quantificazione</i>

Relazione Conto Consuntivo 2025

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Destinazione risorse / Modalità di impiego	Nessun impiego diretto per assenza di utenza target
Obiettivo raggiunto	SI
Obiettivo non raggiunto	NO

Nota esplicativa sulla gestione del servizio:

Ai fini del rendiconto 2025, si evidenzia che persiste l'impossibilità strutturale e oggettiva di attivare o potenziare i servizi di asilo nido a causa del blocco del ricambio generazionale della popolazione target residente (0-3 anni). Sulla base delle risultanze anagrafiche dell'esercizio 2025, non si registrano nuovi nati residenti nel territorio comunale e l'ultimo minore presente nelle precedenti statistiche ha superato la fascia d'età protetta dalla norma (avendo compiuto i 3 anni). L'assenza totale di utenza potenziale e di strutture dedicate sul territorio comunale azzerava la domanda; pertanto, l'obiettivo di servizio per il 2025 deve ritenersi formalmente ed eccezionalmente conseguito a saldo zero.

3. Specifici obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (2022 – 2027)

(Riferimenti normativi invariati)

Il Comune di Senis si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio per l'esercizio 2025:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto	<i>In corso di quantificazione</i>
Risorse aggiuntive assegnate (FSC 2025)	<i>In corso di riparto</i>
Destinazione risorse / Modalità di impiego	Servizio integrato Unione dei Comuni
Obiettivo raggiunto	SI
Obiettivo non raggiunto	NO

Nota esplicativa sulla gestione del servizio:

Anche per l'anno scolastico afferente all'esercizio 2025, le necessità connesse al trasporto degli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono rimesse alla gestione associata con l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla". In assenza di nuove istanze specifiche presentate da nuclei familiari con studenti disabili privi di autonomia residenti nel territorio comunale, il potenziale fabbisogno è interamente presidiato e l'obiettivo si intende pienamente assolto in costanza dei servizi generali attivi.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 del Comune di Senis attesta e consolida l'efficacia delle politiche di bilancio improntate dall'Amministrazione Comunale. I risultati conseguiti certificano un percorso virtuoso volto a garantire una gestione rigorosa e trasparente delle risorse pubbliche, bilanciando la sostenibilità economico-finanziaria con il mantenimento dei servizi essenziali per la comunità.

L'analisi dei flussi a consuntivo evidenzia elementi di strutturale solidità, tra i quali spiccano:

- Il pieno rispetto degli equilibri di bilancio, che registrano saldi positivi in tutte le componenti (corrente, capitale e delle partite finanziarie) e un Risultato di Competenza complessivo ampiamente capiente;
- Una rigorosa politica di abbattimento del debito, che ha ridotto l'indebitamento residuo dell'Ente a cifre prossime allo zero, azzerando quasi totalmente l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (pari ad appena lo 0,05%, a fronte di un limite di legge del 10%);
- L'accuratezza e la prudenza contabile, testimoniate dal perfetto allineamento tra la quota finanziaria accantonata a FCDE e le risultanze del Fondo Svalutazione Crediti nel conto del patrimonio, a tutela degli equilibri futuri;
- La capacità di adeguamento tempestivo alle indicazioni ministeriali, formalizzando con trasparenza le necessarie precisazioni metodologiche d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato per la corretta mappatura dei concorsi alla finanza pubblica.

Nonostante le sfide strutturali collegate alle ridotte dimensioni demografiche dell'Ente e al progressivo calo della popolazione target nei servizi scolastici e per la prima infanzia, l'Amministrazione ha saputo convertire i limiti dimensionali in efficienza operativa. Ciò è stato possibile grazie al ricorso strategico e sistematico alle gestioni associate e convenzionate (in ambito PLUS e con l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla"), modelli che hanno consentito di presidiare i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) socio-assistenziali ed educativi a favore dei cittadini e dei nuclei familiari.

Il Rendiconto 2025 si consegna pertanto come uno strumento non solo di formale adempimento contabile, ma di sostanziale attestazione di responsabilità amministrativa, orientata al consolidamento patrimoniale dell'Ente e al benessere della collettività di Senis.